

Denominazione del Corso di Studio: Studi Umanistici

Classe: L - 10 (Lettere)

Sede: Dipartimento di Scienze Umane, Via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza

Primo anno accademico di attivazione: 2014/2015

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Manuela Gieri - Coordinatore del CdS

Dott.ssa Elena Esposito - Responsabile del Riesame

Altri componenti

Dott.ssa Giovanna Ferrara - Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS

Dott. Carlo Nizzo - Docente del CdS

Sono stati consultati inoltre la Dott.ssa Tiziana Romaniello (Responsabile del Settore della Didattica del Dipartimento di Scienze Umane) e i rappresentanti degli studenti Maria Giordano e Andrea Rossi.

Il Gruppo di Riesame ha discusso gli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **4 novembre 2014:** incontro tra Elena Esposito, Maria Giordano e Andrea Rossi, per ascoltare le opinioni degli studenti e raccogliere informazioni sulla loro esperienza nel CdS;
- **4-10 novembre 2014:** discussione dei dati descrittivi del CdS con i colleghi, per via telematica,
- **14-18 novembre 2014:** verifica, per via telematica, della versione semi-definitiva del RAR da inoltrare al PQA.
- **2 dicembre 2014:** discussione del RAR nella riunione della Commissione Paritetica.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato, con riserva, nel Consiglio del CdS del **19 novembre 2014**. Il Consiglio autorizza il Responsabile del Riesame ad apportare modifiche a seguito di eventuali segnalazioni del PQA.

Ai fini di una migliore comprensione dei dati forniti di seguito si ricorda che il Corso di Laurea in Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici è stato istituito e attivato nell'a.a. 2010-11, come trasformazione del preesistente Corso di Laurea in Lettere (classe L-5 ex D.M. 509/99) ed è giunto nell'a.a 2012-13 a concludere il suo primo ciclo. Per il nuovo ciclo, 2014-17, il Dipartimento di Scienze Umane ha deciso di rinominare il Corso di Laurea in Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici come Studi Umanistici.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio del CdS ha esaminato il Rapporto di Riesame e lo ha approvato, auspicando - per il futuro - in un ulteriore miglioramento delle modalità con cui i dati sono selezionati, estratti, elaborati e trasmessi, in maniera tale da consentire al Gruppo di Riesame un'analisi il più possibile efficace dell'andamento del CdS.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

I - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: POTENZIAMENTO delle IMMATRICOLAZIONI. Il precedente Rapporto di Riesame evidenziava le seguenti necessità: 1) intensificare l'attività di orientamento, per aumentare il numero degli immatricolati; 2) garantire moduli per studenti con OFA.

Azioni intraprese:

1) il CdS ha dedicato cura particolare ai rapporti Scuola-Università, attivando forme ancor più capillari di orientamento negli Istituti Superiori, attraverso a) iniziative di tipo specialistico, ma con la partecipazione delle classi degli Istituti Superiori; b) incontri mirati, in collaborazione con il CAOS, nelle sedi interessate, e presso il DiSU; c) altri eventi. Cf. pure SUA Quadro B5.

Nel dettaglio l'elenco delle principali iniziative:

(a)

- Ottobre 2013-Luglio 2014 Seminari di Archeologia e Cultura Classica (6 incontri presso il DiSU, con gli alunni del Liceo Classico "Q. Orazio Flacco" di Potenza);
- 19 novembre 2013, Biblioteca di Dipartimento di Scienze Umane (Pz), *Memorie di un fedele servitore* di Rosa Romano Toscani, presentazione con Valeria Sperti e Rosa Romano Toscani (con gli alunni del Liceo Linguistico "L. da Vinci" e del Liceo Pedagogico di Potenza).
- Giugno 2013. Giornate del Laboratorio di Cinematografia (Pz), con Manuela Gieri.
- 14 maggio 2014, Biblioteca del Liceo Linguistico "L. da Vinci" di Potenza, conferenza dal titolo *Il pranzo di Babette. Lo scandalo dell'arte*, con Valeria Sperti.
- 15 ottobre 2014, Dipartimento di Scienze Umane (Pz), conferenza di Anita Aloisio, *Percorsi di una cineasta italo-quebecchese: riflessioni sull'identità, la cultura e il senso di appartenenza* (con gli alunni del Liceo Linguistico "L. da Vinci" di Potenza e del Liceo Linguistico "Gesù Eucaristico" di Tricarico).

(b)

- 16 aprile 2014, Aula Magna del Liceo Classico "Q. Orazio Flacco" di Potenza (con Elena Esposito ed Elena Bellavia);
- 23 luglio presso il DiSU (con Elena Esposito, Fulvio Delle Donne, Paolo Augusto Masullo).

(c)

- 15 maggio 2014, Aula Magna Università degli Studi della Basilicata, *DiSuxtutti*, giornata di orientamento e sostegno alla ricerca, con partecipazione, tra gli altri, di docenti del CdS .
- maggio 2013 partecipazione a Trend EXPO (Pz) – Salone dell'Orientamento, della Formazione, del Lavoro e della Cultura.

2) Il CdS ha attivato moduli di recupero per le lingue inglese, latina, greca a favore degli studenti con OFA.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva ed esiti: le azioni sono state intraprese. In particolare, per quanto riguarda l'Orientamento, i riscontri, sia da parte della scuola superiore, sia da parte degli studenti universitari della nostra comunità studentesca, sono stati molto positivi in termini di apprezzamento delle attività organizzate e di partecipazione. Ciò si è tradotto in un lieve aumento degli immatricolati complessivi nel 2013-14 (a.a. 2010-2011 = 134; a.a. 2011-2012 = 132; 2012-2013 = 115; 2013-2014 = 130; i dati per il 2014-15 indicano 111 immatricolati al 31-11-2014). In ogni caso si rende necessario intensificare ancor più l'attività di orientamento, fin dai primi mesi del nuovo a.a. L'obiettivo va dunque riprogrammato anche per l'anno successivo (vd. *infra* 1-c INTERVENTI CORRETTIVI).

Obiettivo n. 2: FORMAZIONE (miglioramento dell'offerta formativa). Il precedente Rapporto di Riesame evidenziava che la flessibilità del percorso di studi e i piani di studio individuali non avevano dato esiti del tutto positivi.

Azioni intraprese:

1) rimodulazione del CdS in curricula (Classico, Moderno, Linguistico e Storico-Filosofico);
2) posizionamento dei laboratori di lingua inglese, lingua latina e lingua greca al I anno di corso nel curriculum classico; al III anno nei restanti curricula;
3) attivazione di contatti per la stipula di un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Salerno, per permettere agli studenti del curriculum linguistico di proseguire e ultimare il percorso, all'interno della Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva ed esiti: le azioni 1 e 2 sono state intraprese; l'azione nr. 3 è in fase di attuazione. Se ne valuteranno gli esiti nel prossimo triennio.

Obiettivo n. 3: INTERNAZIONALIZZAZIONE. Il precedente Rapporto di Riesame evidenziava una

notevole sofferenza in quest'ambito, in parte dovuta alla chiusura del Corso di Laurea in Lingue.

Azioni intraprese:

- 1) istituzione del curriculum linguistico;
- 2) maggior attenzione all'attività di tutorato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva ed esiti: le azioni sono state intraprese e se ne valuteranno gli esiti nel prossimo triennio.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sulla base dei dati disponibili si possono proporre le seguenti considerazioni:

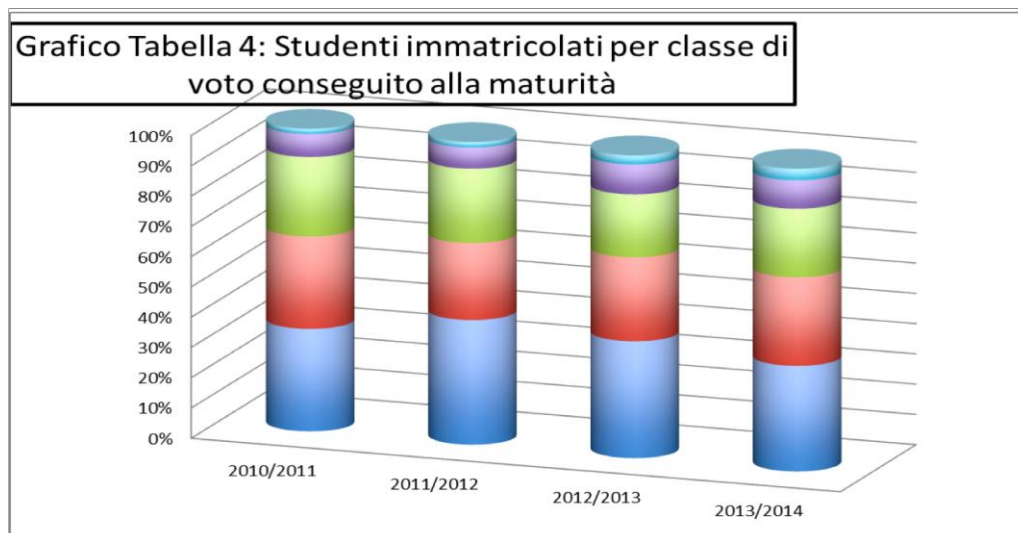
INGRESSO nel CdS.

Il tipo di **provenienza geografica** degli immatricolati mostra caratteristiche costanti nell'arco cronologico 2010-13: gli studenti provengono essenzialmente dalla regione, così come illustra la seguente tabella:

Corte immatricolazione	Nr. Immatricolati puri	Provenienti dalla regione	Provenienti da fuori regione	Stranieri
2010-11	125	117	8	0
2011-12	119	112	5	2
2012-13	102	94	8	0
2013-14	108	99	9	0

Il profilo evidenzia che anche il tipo di **diploma** degli immatricolati si è mantenuto in percentuale pressoché costante: più della metà (in media il 51% ca) degli iscritti possiede un diploma liceale; il 23% ca magistrale, il 20% ca tecnico, il 4% ca (in aumento però nel 2013-14) professionale. Minima e nei soli a.a. 2010-11, 2011-12, la percentuale dei diplomi esteri (rispettivamente 1% e 2%).

Le percentuali per **classe di voto conseguito alla maturità**, similmente, non mostrano, in media, oscillazioni significative tra 2010-14: la maggior parte degli immatricolati (ca 36%) ha ottenuto il voto più basso (60-69); una porzione minore (ca 27%) tra 70-79; il 23% ca 80-89; l'8% ca 90-99 e il 3% ca votazione massima (100).



Questi dati giustificano in parte i risultati deludenti nei test di ingresso e l'alta percentuale di studenti con OFA

Nr. studenti	Letteratura e linguistica italiana	Storia	Geografia	Lingua inglese	Lingua latina	Lingua greca
--------------	------------------------------------	--------	-----------	----------------	---------------	--------------

2010 2011	119	61	67	52	39	62	11	
		51,26%	56,30%	43,70%	32,77%	52,10%	91,67%	
		Letteratura e linguistica italiana	Storia	Geografia	Logica	Lingua inglese	Lingua latina	Lingua greca
2011 2012	131	62	60	79	115	41	99	24
		47,33%	45,80%	60,31%	87,79%	31,30%	75,57%	92,31%
2012 2013	100	94	89	74	58	18	23	7
		94,00%	89,00%	74,00%	58,00%	18,00%	23,00%	63,64%
2013 2014	98	81	65	19	55	16	21	2
		82,65%	66,33%	19,39%	56,12%	16,33%	21,43%	28,57%
2014 2015	93	83	72	11	52	63	32	1
		89,25%	77,42%	11,83%	55,91%	67,74%	34,41%	100,00%

Considerando l'andamento generale nel 2010-15 la situazione sembra particolarmente critica per quanto riguarda la Letteratura e linguistica italiana e la Storia (per Lingua e letteratura greca la percentuale non appare significativa, considerato che solo uno studente si è sottoposto al test). Si impone in ogni caso una riflessione, da un lato sulle competenze in ingresso e sulla strutturazione stessa del test di ingresso, dall'altro sulla necessità di attivare corsi di alfabetizzazione e implementare quelli di recupero. (vd. *infra* 1-c INTERVENTI CORRETTIVI).

PERCORSO

L'analisi di questo primo triennio dall'avvio del corso di laurea mostra che la maggior parte delle **dispersioni** avviene tra il I e il II anno, mentre il tasso di abbandono tra II e III anno è minore. I dati sulla dispersione sembrano in miglioramento per il 2012-13. Si tratta, in percentuale maggiore, di mancate iscrizioni, o di rinunce (in percentuali irrisorie, invece, di trasferimenti).

Coorte Immatricolazione	Abbandoni in totale per Anno Accademico					Cumulato al 3° anno
	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	
2010/2011	0%	25%	10%			32%
2011/2012		0%	32%	11%		39%
2012/2013			0%	23%		

L'andamento sopra evidenziato è rispecchiato anche dalla difficoltà di **acquisire** i **cfu** previsti dall'articolazione del CdS. Considerato che ogni anno i cfu da maturare sono 60 è rimarchevole che metà della popolazione studentesca al I anno di corso - nel 2010-11, 2011-12, 2012-13 - sia riuscita ad acquisire non più di 36 cfu e nel 2013-14, addirittura, non più di 18 (questo dato, tuttavia, deve ritenersi parziale). Non molto diversa la situazione dei cfu acquisiti al II anno (2010-11: mediana = 36 cfu; 2011-12: mediana = 42; 2012-13: mediana = 24); per il III anno, 2010-11: mediana = 48 cfu; 2011-12: mediana = 30).

Molto alto, più del 50%, è il numero degli **studenti fuori corso**.

In ogni caso i **voti medi** degli esami del I, II e III anno sono molto buoni, ossia superiori a 25, con un aumento progressivo, passando dal I al III anno di corso.

USCITA

Su 134 immatricolati complessivi nel 2010, 40 (29,85%) hanno abbandonato (si tratta per lo più di mancate iscrizioni e rinunce; irrilevante la percentuale dei trasferimenti) e dei restanti se ne sono laureati in tutto 27: 5 (3,73% rispetto al totale originario) nel 2013 con voto medio 106, 22 (16,41%) nel 2014 con voto medio 106. Dunque solo il 3,73% si laurea in corso, il 16,41% impiega un anno più del previsto ad uscire dal CdS, tutti gli altri ancora di più. Una proiezione simile si ha per la coorte di immatricolazione successiva (2 i laureati in corso, con voto medio 103).

Quanto emerso dai dati di PERCORSO e USCITA sorprende in relazione al fatto che il 50% ca degli studenti proviene dai Licei, ma ben si giustifica se si considera che la maggior parte di essi aveva ottenuto il voto di diploma più basso e che una porzione, pur minoritaria, è rappresentata da studenti-lavoratori. Si rende necessario, tuttavia, verificare - nonostante il report degli studenti sia positivo al riguardo, vd. *infra* - che i requisiti di studio e i programmi di esame siano adeguati al percorso di studio previsto dal CdS ed eventualmente prevedere interventi a favore degli studenti con OFA, utilizzando, però, formule differenti da quelle finora messe in atto (percorsi individuali e mirati, con tutor specifici, in luogo dei corsi di recupero?). L'articolazione in *curricula* e una conseguente più equilibrata distribuzione dei carichi di studio verosimilmente contribuirà ad abbassare il tasso di dispersioni, che un piano di studi individuale poteva invece favorire. Fondamentale sarà comunque sollecitare gli studenti a frequentare le lezioni (anche in questo caso, tuttavia il report mostra che i non frequentanti rappresentano una porzione decisamente inferiore rispetto ai frequentanti) e i docenti a svolgere con regolarità lezioni e attività di tutorato, possibilmente in orari centrali e fruibili della giornata (vd. *infra* 1-c INTERVENTI CORRETTIVI).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Si confermano i dati dello scorso Rapporto del Riesame. Nell'a.a 2010-11 su 80 studenti che nell'Ateneo hanno usufruito di esperienze di studio all'estero, ben 32 afferivano all'area umanistica e di questi 24 alla Laurea in Lingue e Culture Moderne Europee; 17 non hanno maturato crediti previsti; nell'a.a. 2011/2012 la mobilità internazionale è diminuita nell'Ateneo (73), ma è aumentata nell'area umanistica: 43 sono infatti gli studenti provenienti da quest'ambito (26 dalla Laurea in Lingue e Culture Moderne Europee), di cui 27 non hanno maturato crediti previsti; nell'a.a. 2012/2013 la mobilità internazionale nell'Ateneo è calata ulteriormente (68), di cui 19 erano gli studenti afferenti all'area umanistica (10 alla Laurea in Lingue e Culture Moderne), e 11 non hanno maturato crediti previsti; per l'a.a. 2013/2014 i dati permettono soltanto di evidenziare che la mobilità internazionale in ateneo è leggermente salita rispetto all'anno precedente (71), ma gli studenti afferenti all'area umanistica sono ulteriormente calati (13). Il processo di internazionalizzazione ha subito, dunque, un *trend* negativo. Pertanto sarà necessario un monitoraggio più attento al riguardo (vd. *infra* 1-c INTERVENTI CORRETTIVI).

Punto di forza del CdS in Studi Umanistici è il profilo altamente qualificato dei docenti, inseriti in importanti progetti di ricerca nazionali e internazionali (vd. *curricula* individuali, all'indirizzo web: <http://disu.unibas.it/site/home/dipartimento/personale/docente.html>): essi contribuiscono in maniera decisiva a una solida preparazione di base, teorica e metodologica, negli ambiti letterario, filologico, linguistico, filosofico, storico e geografico, tale da permettere al laureato in SLLSF di muoversi agevolmente tra le discipline dell'area umanistica. Il CdS si segnala, inoltre, per il fermento di attività di supporto a quelle didattiche, quali visite di istruzione; seminari con docenti di fama internazionale; laboratori, con realizzazione di prodotti di impatto mediatico (es. Laboratorio di Cinematografia, che annualmente produce cortometraggi di rilevanza sociale e co-gestito con l'Apof-il, Agenzia per l'Orientamento e la Formazione-Istruzione e Lavoro; Progetto A.L.Ba.). Contatti con studiosi, riviste, progetti e scuole

internazionali garantiscono un'ampia circolazione di idee e risultano fondamentali per la formazione dello studente.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato si propongono i seguenti interventi correttivi:

Obiettivo n. 1: INGRESSO (POTENZIAMENTO dell'IMMATRICOLAZIONE).

Azioni da intraprendere:

- 1) Curare ulteriormente i rapporti con la Regione e tra Scuola-Università, attivando forme ancor più capillari di orientamento negli Istituti Superiori, già a partire dai primi mesi del nuovo a.a.
- 2) Valorizzare, tramite i media, le peculiarità del CdS (con la collaborazione del CAOS e del responsabile DiSU per l'orientamento).
- 3) Cercare di ampliare il bacino di utenza con interventi fuori regione.

Indicatori quali-quantitativo per la valutazione dell'efficacia:

- a) Verifica della tipologia di iniziative e del numero di incontri organizzati;
- b) Numero di immatricolati;
- c) Proporzioni, nel triennio 2014-17, tra studenti locali/fuori regione.

Tempistica: le azioni sopra indicate saranno intraprese nel prossimo anno accademico.

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS, Coordinatore del CdS, Responsabile DiSU per l'orientamento.

Obiettivo n. 2: PERCORSO (RIDUZIONE TASSI DI DISPERSIONE)

La nuova articolazione in curricula dovrebbe contribuire alla riduzione dei tassi di dispersione. Altre azioni da intraprendere potrebbero essere:

- 1) Offrire interventi a favore degli studenti con OFA, nei settori più problematici, utilizzando formule differenti da quelle finora attuate (percorsi individuali e mirati, con tutor specifici, in luogo dei corsi di recupero?).
- 2) Verificare che i programmi di esame siano ben armonizzati tra loro all'interno del percorso di studio previsto dal CdS e non vi siano alcuni esami con carichi di studio eccessivi rispetto ad altri.
- 3) Sollecitare gli studenti a frequentare le lezioni (inserire una soglia minima di obbligo di frequenza?).
- 4) Evitare il più possibile che gli insegnamenti si sovrappongano e verificare che siano svolti possibilmente in orari centrali o comunque adeguati della giornata, in modo da permettere agevolmente la frequenza anche agli studenti pendolari.
- 5) Sollecitare i docenti a svolgere con regolarità lezioni e attività di tutorato, cosicché vi sia un'efficace interazione studente/docente.
- 6) Assicurare regolarità e frequenza degli appelli di esame.

Indicatore quali-quantitativo per la valutazione dell'efficacia:

- a) monitoraggio dell'andamento dei tassi di abbandono.

Tempistica: si prevede di intraprendere le azioni nel corso dell'a.a. 2015 e di raggiungere l'obiettivo nel triennio 2014-17.

Responsabilità: l'intero CdS.

Obiettivo n. 3: INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'attivazione del curriculum linguistico dovrebbe favorire tale processo.

Altre azioni da intraprendere:

- 1) insistere sull'attività di tutorato affinché, inoltre, le comunicazioni con l'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali dell'Ateneo siano rese più efficaci;
- 2) incentivare i rapporti di scambio con Atenei stranieri, oltre ai programmi Erasmus, tramite una più adeguata utilizzazione degli accordi già esistenti (vd. SUA Quadro B5), accertandosi peraltro che il meccanismo di riconoscimento dei cfu funzioni;
- 3) attuare maggiori iniziative volte all'informazione degli studenti circa i programmi di studio

all'estero.

4) monitorare attentamente, attraverso i responsabili dei progetti, che il meccanismo di equiparazione degli esami e acquisizione cfu negli Atenei stranieri sia adeguato.

Indicatore quali-quantitativo per la valutazione dell'efficacia:

- a) analisi del report delle opinioni e delle segnalazioni individuali degli studenti;
- b) numero di studenti che usufruiscono di programmi di studio/lavoro all'estero;
- c) numero di iniziative volte all'informazione degli studenti organizzate.

Tempistica: si prevede di intraprendere le azioni nel corso dell'a.a. 2015 e di raggiungere l'obiettivo nel triennio 2014-17.

Responsabilità: Responsabile del CdS per le attività di tutorato (programma Erasmus), Coordinatore del CdS.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nel Rapporto del Riesame precedente si segnalavano alcune criticità da risolvere:

Obiettivo n. 1: rendere facilmente reperibile o disponibile sul sito dell'Ateneo e/o del Dipartimento la documentazione utile agli studenti per organizzare il percorso di studi (es. programmi e appelli di esame) e le comunicazioni dei docenti.

Azioni correttive intraprese: il CdS ha insistito presso gli organi competenti (Consiglio di Dipartimento) a che si sorvegliasse il rispetto da parte dei docenti della tempistica imposta dalle segreterie, segnalando, inoltre, i vari disservizi web. Il CdS richiedeva, inoltre, che si consentisse l'accesso del singolo docente al sito web del Dipartimento, in modo tale che fosse egli stesso a pubblicare direttamente, nella propria pagina personale, tutte le comunicazioni rivolte agli studenti.

Esiti: alcuni provvedimenti (es. la pubblicazione delle date degli appelli di esame effettuata personalmente dai docenti; la verbalizzazione on-line degli esami) hanno snellito varie procedure e permesso di ottimizzare i tempi. La situazione, tuttavia, resta sotto alcuni aspetti problematica e passibile di miglioramento. L'obiettivo va, dunque, riprogrammato per l'anno successivo.

Obiettivo n. 2: rendere possibile al singolo docente accedere alle schede relative alla propria valutazione.

Azioni correttive intraprese: il Coordinatore del CdS ha affrontato la questione con alcuni responsabili del personale tecnico-amministrativo.

Esiti: i dati della valutazione sono fruibili, ma solo ad alcuni responsabili del CdS e non risultano suddivisi per disciplina. L'obiettivo va riprogrammato, dunque, per l'anno successivo.

Obiettivo n. 3: promuovere e sorvegliare più rigorosamente i programmi che prevedono periodi di formazione all'estero.

Azioni correttive intraprese: l'azione più significativa intrapresa è l'istituzione di un *curriculum* linguistico.

Esiti: si valuteranno nel corso del prossimo triennio.

Obiettivo n. 4: migliorare aule e attrezzature attraverso interventi di ristrutturazione e rinnovo

Azioni correttive intraprese: il Dipartimento, su sollecitazione del CdS, ha attuato interventi di ristrutturazione di alcune aule, ampliato la copertura della rete wifi e acquistato alcune attrezzature utili agli studenti (totem).

Esiti: la situazione generale è complessivamente migliorata, ma passibile di ulteriori miglioramenti. L'obiettivo va riprogrammato, dunque, anche per l'anno successivo.

Obiettivo n. 5: rendere accessibili i materiali audio-video in possesso del CLA.

Azioni correttive intraprese: il CdS non è riuscito a intervenire presso gli Organi di Ateneo competenti.

Esiti: non è stato raggiunto alcun esito.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi seguente è basata sui dati della scheda unica annuale SUA (2013/2014), su segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, dei rappresentanti degli studenti, nonché di singoli studenti.

Si è tenuto conto, inoltre, di riflessioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento e, infine, delle indagini di Almalaurea.

Le attività formative programmate risultano, in generale, coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e con quelli dichiarati nella SUA. Le metodologie di trasmissione della conoscenza, nonché i metodi di verifica delle conoscenze acquisite adottati nel CdS, con particolare riferimento alle "abilità" (linguistiche, informatiche, etc.), parrebbero validi e adeguati in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. I dati relativi all'opinione degli studenti circa l'a.a. 2013-14, mostrano, in definitiva una valutazione sostanzialmente positiva (per maggiori dettagli vd. scheda SUA, Quadro B6). Ciò nonostante restano alcune criticità da risolvere (vd. *supra* 2-b azioni intraprese e obiettivi da riprogrammare), vd. *infra* 2-c.

E' stato segnalato ad esempio, il numero insufficiente di prove scritte per le lingue straniere e per la lingua inglese in particolare. Quanto alla formazione in lingua inglese (con specifico riferimento al livello conseguito dagli studenti) si avverte l'esigenza di una riflessione più articolata e approfondita.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: rendere facilmente reperibile o disponibile sul sito dell'Ateneo e/o del Dipartimento la documentazione utile agli studenti per organizzare il percorso di studi (es. programmi di esame; appelli di esame; piani di studio dei percorsi consigliati) e le comunicazioni del docente.

Azioni da intraprendere: porre la questione attraverso il CdS al CdD ed eventualmente ai vari Organi competenti dell'Ateneo.

Indicatore quali-quantitativo per la valutazione dell'efficacia:

a) verifica delle azioni intraprese, attraverso le proposte del CdS e del CdD agli Organi di Ateneo.

b) analisi del report delle opinioni e delle segnalazioni individuali degli studenti.

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS; Coordinatore del CdS.

Tempistica: prima riunione del CdS del 2015.

Obiettivo n. 2: rendere possibile al singolo docente accedere alle schede relative alla propria valutazione.

Azioni da intraprendere: porre la questione attraverso il CdS e il CdD ai vari Organi competenti dell'Ateneo.

Indicatore quali-quantitativo per la valutazione dell'efficacia:

a) verifica delle azioni intraprese, attraverso le proposte del CdS e del CdD ai vari Organi di Ateneo.

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS; Coordinatore del CdS.

Tempistica: prima riunione del CdS del 2015.

Obiettivo n. 3: promuovere e sorvegliare più rigorosamente i programmi che prevedono periodi di formazione all'estero.

Azioni da intraprendere: oltre all'attuazione del *curriculum* linguistico sarà necessario insistere sull'opera di informazione, sensibilizzazione degli studenti, con attività sistematica di tutorato da parte dei docenti incaricati e di incentivazione dei rapporti di scambio con atenei stranieri oltre ai progetti Erasmus.

Indicatore quali-quantitativo per la valutazione dell'efficacia:

a) analisi del report delle opinioni e delle segnalazioni individuali degli studenti.

b) verifica della percentuale di studenti che usufruiscono di scambi con Atenei stranieri e risultati in termini di cfu acquisiti, esami riconosciuti etc.

Tempistica: si prevede di intraprendere le azioni nel corso dell'a.a. 2015 e di raggiungere l'obiettivo

nel triennio 2014-17.

Responsabilità: Responsabile del CdS per le attività di tutorato (programma Erasmus), Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 4: migliorare aule e attrezzature attraverso interventi di ristrutturazione e rinnovo

Azioni da intraprendere: porre la questione attraverso il CdS al CdD, ed eventualmente ai vari Organi competenti dell'Ateneo.

Indicatore quali-quantitativo per la valutazione dell'efficacia:

a) verifica delle azioni intraprese, attraverso le delibere adottate dal Consiglio del CdS, dal Consiglio di Dipartimento e dagli Organi di Ateneo.

Responsabilità: Coordinatore del CdS.

Tempistica: la richiesta verrà inoltrata dal Coordinatore del CdS e si prevede di raggiungere l'obiettivo non prima di 1 anno.

Obiettivo n. 5: rendere accessibili i materiali audio-video in possesso del CLA.

Azioni da intraprendere: il CdS si impegna a intervenire presso gli Organi di Ateneo competenti.

Indicatore quali-quantitativo per la valutazione dell'efficacia: verbali del CCdS.

Responsabilità: Coordinatore del CdS.

Tempistica: la richiesta verrà inoltrata dal Coordinatore del CdS e si prevede di raggiungere, eventualmente l'obiettivo non prima di 2 anni.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il punto non è stato affrontato nel precedente Rapporto di Riesame.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Considerato che il Corso di Laurea in Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici è stato istituito e attivato nell'a.a. 2010-2011 e che giunge, quindi, nell'a.a. 2013-2014 a concludere il suo primo ciclo, non sono presenti dati relativi alle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Differentemente dallo scorso anno è stato possibile disporre, invece, di dati relativi alle opinioni dei laureati 2013. Tali dati sono raccolti grazie alle indagini effettuate dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e resi pubbliche tramite un link sulla pagina web del CdS (vd. SUA, Quadro B7). Il Centro di Ateneo Orientamento Studenti gestisce le attività e i progetti per facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro (vd. SUA, Quadro B5). I tirocini previsti dal CdS favoriscono certamente un primo orientamento e contatto con il mondo del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Per le motivazioni sopra addotte non è possibile sviluppare il punto in questione. Si tenga in ogni caso presente che il principale sbocco occupazionale del Dottore in Studi Umanistici è, previo completamento del corso di studi con una magistrale abilitante, l'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria di I e II grado. In alternativa, il laureato potrà, grazie anche alle competenze sviluppate nel corso degli studi, trovare collocamento in ambiti quali la pubblica amministrazione come tecnico degli affari generali o segretario amministrativo, nell'ambito museale e bibliotecario come tecnico; grazie alle competenze linguistiche maturate, potrà altresì profilarsi come corrispondente in lingue estere o professioni assimilabili; inoltre, grazie alla familiarità con la scrittura e la lettura, potrà anche trovare occupazione in ambito editoriale come revisore di testi o come giornalista.